

FONDAZIONE CONTE CARLO BUSI ONLUS
via Formis, 4 – 26041 CASALMAGGIORE (CR)

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

CARTA DEI SERVIZI

I Voucher Socio Sanitari e i Credit sono rivolti a tutti gli anziani, ai disabili e alle persone cosiddette fragili, cioè che necessitano di assistenza al proprio domicilio, in quanto non sono in grado di svolgere in modo autonomo le normali attività di vita quotidiana e sono nell'impossibilità di raggiungere i vari servizi territoriali.

FIGURE PROFESSIONALI

Le figure professionali che operano per il servizio di assistenza domiciliare sono:

- un responsabile sanitario medico con esperienza biennale in gestione dei servizi socio sanitari, con funzioni di organizzazione del servizio e di valutazione e miglioramento della qualità;
- personale medico con specializzazione in geriatria/disciplina equipollente o medicina interna/disciplina equipollente;
- personale infermieristico
- ASA / OSS
- fisiatra
- professionisti della riabilitazione
- educatore
- psicologo

LIVELLI DI RESPONSABILITA'

Il Coordinatore gestionale-organizzativo delle attività assistenziali nonché per la relazione con il pubblico e per la gestione dei reclami è l'Infermiere Professionale Caposala Sig. Sarzi Braga Vanni e, in sua assenza, l'Infermiera Professionale Caposala Sig.ra Colombi Antonella.

Il Referente sanitario (che presiede alle attività sanitarie e di valutazione e miglioramento della qualità) è il Direttore Sanitario Dott. Zanoni Alberto.

SEDE OPERATIVA e ORARI

La sede operativa è presso la Fondazione Conte Carlo Busi di Casalmaggiore ed è accessibile, anche telefonicamente, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Al di fuori di tali giorni ed orari è sempre attivo il servizio telefonico.

La segreteria è individuata presso gli uffici amministrativi dell'Ente, al piano rialzato. Negli orari di chiusura degli uffici le funzioni di segreteria potranno essere svolte anche dal personale addetto al servizio portineria/centralino.

Presso la Fondazione è presente un locale (ambulatorio/studio Caposala) per la gestione delle segnalazioni e delle richieste di attivazione nonché per la conservazione della documentazione sanitaria (Fascicolo Socio assistenziale e sanitario contenente il PAI e il diario assistenziale). E' inoltre disponibile un locale per eventuali colloqui riservati.

Presso la Fondazione è presente un locale ad uso magazzino sanitario (locale farmacia) gestito in conformità alle normativa in materia di tenuta di farmaci e presidi sanitari. Il materiale ad uso ADI è identificato e tracciabile.

MODALITA' E TEMPI MASSIMI DI ATTIVAZIONE DEL PIANO DI CURA

Le cure domiciliari vengono effettuate dal lunedì alla domenica nella fascia oraria compresa tra le 8.00 e le 20.00. La Fondazione garantisce un numero non inferiore a 49 ore di assistenza domiciliare distribuite su 7 giorni settimanali.

Le cure domiciliari vengono prescritte dal Medico di Medicina Generale.

Le *cure domiciliari sanitarie* sono prestate da Medico, Infermiere, Terapista della Riabilitazione e sono rappresentate da:

- a) **credit infermieristico**
- b) **credit riabilitativo.**

Le *cure domiciliari socio-sanitarie* sono prestate da personale sanitario in integrazione con personale socio-sanitario e socio-assistenziale e sono rappresentate dal **Voucher Socio Sanitario**.

Il cittadino, ricevuti dal MMG la prescrizione e l'elenco dei pattanti, effettua la scelta dell'Ente a cui rivolgersi (nel nostro caso la Fondazione Conte Carlo Busi) lo contatta e gli consegna la prescrizione del MMG.

La Fondazione garantisce la presa in carico (definizione del Piano di Assistenza Individualizzato – PAI – e inizio cure) dell'utente entro i primi tre giorni solari dalla ricezione della richiesta se la prestazione è prevalentemente infermieristica, entro i primi cinque giorni solari dalla ricezione della richiesta se la prestazione è prevalentemente riabilitativa ed entro i primi quindici giorni solari dalla ricezione della richiesta per la sola riabilitazione di mantenimento.

In caso di urgenze segnalate dal medico o dalla struttura ospedaliera, la presa in carico è garantita entro 24 ore.

Qualora al termine previsto delle cure queste siano da prorogare, la Fondazione deve rivalutare il paziente, riformulare il PAI con nuovi obiettivi e inviarne comunicazione alla sede distrettuale dell'ASL.

La Fondazione fornisce gratuitamente i presidi sanitari e il materiale necessario all'esecuzione delle proprie prestazioni, con l'integrazione di quanto fornito dall'assistenza protesica e/o prescritto dal MMG secondo le regole del prontuario terapeutico nazionale.

Eventuali prestazioni infermieristiche occasionali (prelievo, ecc) che si rendessero necessarie in corso di voucher/credit competono al pattante in quanto rientrano nel margine di flessibilità previsto da ogni livello di voucher/credit.

Di norma non è ammessa per un singolo caso la contemporanea emissione di un credit infermieristico e di un credit riabilitativo oppure di un voucher e di un credit.

La Fondazione è tenuta alla conservazione/archiviazione delle cartelle domiciliari secondo quanto prevede la normativa vigente.

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

- accesso per valutazioni
- controllo parametri vitali semplici
- alzata / messa a letto
- aiuto ed assistenza nella mobilizzazione / deambulazione
- aiuto assistenza al pasto
- alimentazione artificiale
- igiene personale parziale e/o totale
- terapia infusiva
- aspirazione
- cateterismo
- clistere
- dialisi peritoneale
- terapia intramuscolo
- terapia sottocutanea
- prelievi
- gestione stomie
- medicazione semplice
- medicazione lesione infetta
- medicazione più lesioni da pressione
- collaborazione somministrazione terapia
- riabilitazione neuromotoria
- riabilitazione ortopedica
- riabilitazione respiratoria
- educazione familiare
- educazione self care
- accesso in copresenza

ASPETTI ETICI DEL SERVIZIO

Il servizio ha lo scopo di permettere alle persone non autosufficienti, anziani o disabili, di continuare a vivere nel proprio ambiente di vita attraverso l'offerta di prestazioni tramite Voucher o Credit. Per queste persone esiste il rischio concreto di emarginazione.

Con le prestazioni acquisibili attraverso i voucher o i credit le persone ricevono una risposta, se pur parziale, ai loro bisogni sanitari e socio-assistenziali, senza la quale la permanenza al domicilio non sarebbe possibile.

L'intervento di operatori qualificati permette inoltre il mantenimento di rapporti con il mondo esterno, l'instaurarsi di relazioni significative grazie anche a modalità di comunicazione adeguate.

Il servizio si pone inoltre come supporto ai familiari che, da soli, non sarebbero in grado di soddisfare le tante esigenze dei loro congiunti non autosufficienti.